



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no
IV DOMENICA DI PASQUA – 21 aprile 2013

Liturgia della Parola: *At.13,14.43-52; Ap7,9.14-17; Gv.10,1-10*

La preghiera: *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida*

La Chiesa: umile gregge in cammino verso il trono di Dio.

La quarta domenica del tempo di Pasqua è la *domenica del buon pastore*. La liturgia ci fa ascoltare un brano degli Atti degli Apostoli che ci parla del primo viaggio missionario di Paolo e Barnaba. I due missionari sono arrivati ad Antiochia di Pisidia e, come di solito, si fanno obbligo di partecipare alla liturgia del sabato nella sinagoga. Qui hanno l'occasione di spiegare le Scritture e di parlare di Gesù. Il rifiuto degli ebrei non li scoraggia: essi, dice la lettura, dichiararono con franchezza: "Era necessario che fosse proclamata a voi per primi la parola di Dio; poiché la respingete noi ci rivolgiamo ai pagani". Il racconto termina con un'annotazione importante: "La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione..." E' il racconto della nascita molto umile e contrastata di una piccola comunità cristiana. Nasce la Chiesa. La seconda lettura dall'Apocalisse è, viceversa, la scena ultima: la contemplazione della moltitudine immensa di ogni nazione, tribù, popolo e lingua davanti al trono di Dio. La preghiera della Messa ci aiuta a unire insieme le due letture: si chiede al Signore "che l'umile gregge possa giungere con sicurezza accanto a Dio dove lo ha preceduto il Cristo suo pastore.

Le mie pecore non andranno mai perdute...

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».



Il brano del vangelo è tratto dal capitolo decimo del Vangelo di Giovanni che raccoglie una meditazione del Signore su un tema ricorrente nella Bibbia: quello del rapporto tra Dio e il suo popolo visto sotto l'immagine del pastore e del gregge. Quello che ci viene oggi proposto è l'ultima parte, la più bella. Sono pochi versetti che meritano di essere imparati a memoria, per ridirseli durante la settimana come preghiera.

**Le mie pecore:* Il pastore è Gesù. Egli opera in unità piena, di azione e di amore, col Padre. *Io e il Padre siamo una cosa sola.* Il Padre me le ha date... Ha la forza e la tenerezza del Padre. Il Padre è più forte di tutti. Conosce le sue pecore. Coloro che appartengono al gregge di Cristo ascoltano la sua voce; sono conosciute da lui, lo seguono; non periranno mai perché sono custodite da lui: sono nella sua mano. Il pastore ha con le sue pecore una intimità profonda. Conoscere nella Bibbia significa rapporto di comunione pieno e intimo: esperienza di vita.

**Ascoltano.* Ascoltare è aprire gli orecchi e il cuore. *Donaci, Padre, di ascoltare nella profondità del cuore, la Tua voce che chiama. Aiutaci a discernere fra le tante voci che affollano la fatica dei giorni. Fa' che ci apriamo ad essa nella libertà, accettando di andare dove tu conduci. (B. Forte)*

**Sono custodite da lui:* custoditi, protetti, difesi da Lui: *nella sua mano.* "Questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato..."(Gv. 6,39)

**Lo seguono.* Il pastore è davanti e guida. Il cammino dietro Gesù significa certamente impegno, azione, anche fatica.

**Non periranno mai.* Nessuna prova, nessuna persecuzione, nessuna difficoltà riusciranno a farle soccombere. "I credenti, che camminano

nella verità e nella luce, avranno anche da soffrire, ma la vita di comunione con Cristo, vincitore della morte, dà loro sicurezza di vittoria." (Zevini)

Do loro la vita eterna. Nella visione dell'Apocalisse pastore e dell'Agnello si identificano: l'Agnello che sta in mezzo al trono sarà il loro

pastore e li guiderà alle sorgenti delle acque della vita. (II lettura)

Per la vita: Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga con sicurezza accanto a te, dove lo ha preceduto il Cristo, suo pastore.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato sono presenti i volontari di Emergency

Oggi è la 50° Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni "Le vocazioni segno della speranza fondata sulla fede". A partire dal tema dell'anno, lo slogan è: "Progetta con Dio...abita il futuro".

† I nostri morti

Cavicchi Mario, di anni 87, via Corsi Salviati 53; esequie il 15 aprile alle ore 15.

Gaboardi Giuseppe, di anni 72, via Cattaneo 14; esequie il 15 aprile alle ore 16.

♥ Le nozze

Sabato 27 aprile il matrimonio di *Alessandro Bonechi e Claudia Braschi*.

Punto di ristoro al centro Caritas

La Caritas diocesana, il Centro di ascolto, l'Associazione comunale anziani, con i servizi sociali del Comune di Sesto Fiorentino, daranno luogo ad un punto di ristoro con servizio pranzo presso il Centro Caritas di via Corsi Salviati, per persone in situazioni di disagio, residenti o comunque presenti nel Comune. **Dal 22 aprile il lunedì e il mercoledì** alle 12,30 muniti di apposito "buono pranzo" in distribuzione al Centro di Ascolto di via Imbriani da presentare al ristoro. Saranno a disposizione 20 pranzi.

Questo servizio sociale intende sensibilizzare l'attenzione di tutta la comunità locale sulle situazioni ravvisate di emarginazione e quindi si pone anche come segno e luogo di accoglienza e di aggregazione. **Confidiamo sull'aiuto e sul sostegno di quanti vorranno collaborare.**



È la nuova rivista della San Paolo periodici sul tema della Fede in offerta lancio ad 1 €.

IN SETTIMANA

Martedì 23 aprile – nel salone alle 21.15: la dott.sa **Elisabetta Leonardi** incontra gli amici di Sesto. Sarà presente con lui *Maung Maung Tinn*, il giovane artista Birmano di cui abbiamo fatto in passato la mostra degli acquerelli. Porterà alcuni cartoni per una piccola mostra. Sono ancora disponibili in archivio alcuni calendari 2013, da lui illustrati.

Giovedì 25 aprile, anniversario della liberazione, messa per i Caduti alle ore 9,30; non c'è la messa delle 7.

Venerdì 26 aprile alle ore 16 riunione della *San Vincenzo* e alle 18 S. Messa in memoria dei vincenziani e benefattori defunti.

Martedì 23 aprile ore 17.30

Sala Meucci - Biblioteca Ernesto Ragionieri
Sandra Nistri, giornalista della Nazione,
intervista sul tema

I giovani e la religione

Don Stefano Grossi Direttore dell'Istituto
Superiore di Scienza Religiose e
Sorella Giovanna Negrotto Cambasio
autrice del libro "*I sentieri inesplorati
Autobiografia di una pellegrina*"
(Ed. Messaggero, 2011)

Interverrà Massimo Rollino, consigliere
delegato alla cultura di Sesto Idee

Info: Tel.055/4496851/858 – e-mail:

info@bibliotecasestoflorentino.it

www.bibliotecasestoflorentino.it.

Il gruppo Emergency di Sesto-Calenzano organizza una serata dedicata al Programma Italia di Emergency

lunedì 22 aprile – cinema Grotta, ore 21.00

proiezione del film "Life in Italy is ok"

a seguire incontro con *Pape Diaw* presidente della Comunità Senegalese di Firenze

Alessandro Martini- direttore Caritas Diocesana

Angelo Moccia - collaboratore di Emergency

Stella Spinelli – giornalista, moderatrice

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO

II media. Si ricorda il pellegrinaggio a La Verna il prossimo 1° maggio.

IV elementare. Il prossimo incontro di sabato, bambini e genitori sarà **sabato 4 maggio**. Si ricorda la gita al Trasimeno il prossimo 1° Giugno.

III elementare –Il prossimo incontro direttamente **sabato 27 aprile**, bambini e genitori dalle 10.30 alle 12.30. Si ricorda la Gita conclusiva a Monte morello nel pomeriggio di domenica 26 maggio.

SABATO INSIEME:

Sabato 27 aprile non c'è oratorio. Ritrovo per tutti con merenda e **SPETTACOLO** per bambini /ragazzi **sabato 4 maggio**

Oratorio estivo

Il Consiglio dell'oratorio ha cominciato a pensare alla programmazione dell'attività estiva. In particolare riguardo alle settimane di Oratorio Estivo. I tradizionali Centri Estivi proposti dall'oratorio in convenzione con il Comune attraverso Sestoidee, dovranno subire quest'anno una profonda revisione. Non sarà possibile garantire lo stesso servizio degli scorsi anni, né sul numero dei partecipanti, né sul periodo. Anche causa di alcuni lavori di ristrutturazione in ponte, per la prossima estate non avremo gli stessi spazi a disposizione. Probabilmente non potremo effettuare la convenzione, che prevede il rimborso quote per le famiglie indigenti e altre agevolazioni. Si sta delineando dunque l'idea delle solite settimane estive in oratorio in uno stile meno ufficiali, a cui si accede attraverso il canale del catechismo o della altre attività invernali oratoriali. Ci sembra la soluzione di

maggior buon senso. In realtà ancora non abbiamo preso decisioni definitive, ma si avvisa per tempo, perché in particolare le famiglie che non sono della parrocchia e che hanno sempre frequentato le nostre settimane, possano rivolgersi al momento opportuno ad uno degli altri Centri Estivi organizzati dalle associazioni del territorio in convenzione col Comune. È chiaro che si può fare solo quello che si riesce a fare: specialmente avendo la custodia di tanti minori, non ci pare il caso di tirare la corda o rischiare sulla loro pelle.

Le iscrizioni verranno effettuate in due tempi: Una **pre-iscrizione** con le seguenti modalità :

- Bambini che frequentano il catechismo. A partire dal 29Aprile **rivolgendosi al Catechista**

- Bambini che frequentano regolarmente il Sabato Insieme e **NON** il catechismo, e i bambini che frequentano Dopo Scuola e Scout, e **non** il catechismo, Sabato 4 Maggio presso la Segreteria.

- Bambini che frequentano l'Associazione Me-te e **NON** il catechismo, presso gli educatori dell'associazione

La conferma e il pagamento della caparraavverranno fra il 20 e 24 maggio e le modalità ed il giorno verranno comunicate alla pre-iscrizione.

Settimane di Oratorio Estivo 2013

Prima settimana	Dal 10 al 14 Giugno
Seconda Settimana	Dal 17 al 21 Giugno
Terza Settimana	Dal 24 al 28 Giugno
Quarta Settimana	Dal 1 al 5 Luglio
Gestite da M&te	Dall'8 a fine Luglio

Campi Scuola alla Canonica di Morello

Elementari (III, IV e V)	Dal 16 al 21 Giugno
Elementari (III, IV e V)	Dal 23 al 28 Giugno
Elementari (III, IV e V)	Dal 30 al 5 Luglio

Ci si riserva l'eventuale annullamento dei campi con l'automatico trasferimento dell'iscrizione alle settimane di oratorio estivo)

Prezzi dell'oratorio

Quota Settimana Euro 45.00	Entrata Anticipata: Euro 10.00	Gite € 25.00/30.00
-------------------------------	-----------------------------------	-----------------------

Vacanza in montagna per Famiglie dal 17 al 24 Agosto a **Sauze d'Oulx in Val di Susa**

Sono aperte le iscrizioni dal 7 aprile 2013 fino a esaurimento posti. Per informazioni: in archivio parrocchiale o per mail.

a famigliepieve@gmail.com o allo 0554217853.

La compagnia teatrale "CAMMIN FACENDO"

presenta

IL SOGNO DI GIUSEPPE

spettacolo musicale in due tempi

di P. Castellacci e G. Belardinelli

Mercoledì 24 aprile ore 21.00

Giovedì 25 aprile ore 17.00

Biglietto intero: 10€ - ridotto (6-14 anni) 8€

gratis fino a 6 anni.

L'incasso aiuterà alcuni giovani di Firenze

per la partecipazione GMG a Rio.

Per le prenotazioni rivolgersi al numero di

cellulare: 3480431500.



APPUNTI

Domenica scorsa 14 aprile il papa Francesco ha celebrato in San Paolo fuori le mura, la grande basilica romana sul luogo dove Paolo subì il martirio. All'omelia disse parole sulla santità comune che ci piace raccogliere.

C'è anche una classe media della santità...

La testimonianza della fede ha tante forme. Come in un grande affresco c'è varietà di colori e di sfumature; tutte però sono importanti, anche quelle che non emergono. Nel grande disegno di Dio ogni dettaglio è importante, anche la tua, la mia piccola e umile testimonianza, anche quella nascosta di chi vive con semplicità la sua fede nella quotidianità dei rapporti di famiglia, di lavoro, di amicizia. Ci sono i santi di tutti i giorni, i santi "nascosti", una sorta di "classe media della santità", come diceva uno scrittore francese, quella "classe media della santità" di cui tutti possiamo fare parte. Ma in varie parti del mondo c'è anche chi soffre, come Pietro e gli apostoli, a causa del Vangelo; c'è chi dona la sua vita per rimanere fedele a Cristo con una testimonianza segnata dal prezzo del sangue. Ricordiamolo bene tutti: non si può annunciare il Vangelo di Gesù senza la testimonianza concreta della vita. Chi ci ascolta e ci vede deve poter leggere nelle nostre azioni ciò che ascolta dalla nostra bocca e rendere gloria a Dio! Mi viene in mente adesso un consiglio che san Francesco d'Assisi dava ai suoi fratelli: predicate il Vangelo e, se fosse necessario, anche con le parole. Predicare con la vita: la testimonianza. L'incoerenza dei fedeli e dei pastori tra quello che dicono e quello che fanno, tra la parola e il modo di vivere mina la credibilità della Chiesa. Ma tutto questo è possi-

bile soltanto se riconosciamo Gesù Cristo, perché è Lui che ci ha chiamati, ci ha invitati a percorrere la sua strada, ci ha scelti. Annunciare e testimoniare è possibile solo se siamo vicini a Lui, proprio come Pietro, Giovanni e gli altri discepoli... Questo è un punto importante per noi: vivere un rapporto intenso con Gesù, un'intimità di dialogo e di vita, così da riconoscerlo come «il Signore». Adorarlo! Nell'Apocalisse si parla dell'adorazione: miriadi di angeli, tutte le creature, gli esseri viventi, gli anziani, si prostrano in adorazione davanti al trono di Dio e all'Agnello immolato, che è Cristo, a cui va la lode, l'onore e la gloria (cfr Ap. 5,11-14). Vorrei che ci ponessimo tutti una domanda: Tu, io, adoriamo il Signore? ...Adorare il Signore vuol dire dare a Lui il posto che deve avere; adorare il Signore vuol dire affermare, credere, non però semplicemente a parole, che Lui solo guida veramente la nostra vita; adorare il Signore vuol dire che siamo convinti davanti a Lui che è il solo Dio, il Dio della nostra vita, il Dio della nostra storia.

Questo ha una conseguenza nella nostra vita: spogliarci dei tanti idoli piccoli o grandi che abbiamo e nei quali ci rifugiamo, nei quali cerchiamo e molte volte riponiamo la nostra sicurezza. Sono idoli che spesso teniamo ben nascosti; possono essere l'ambizione, il carrierismo, il gusto del successo, il mettere al centro se stessi, la tendenza a prevalere sugli altri, la pretesa di essere gli unici padroni della nostra vita, qualche peccato a cui siamo legati, e molti altri. Questa sera vorrei che una domanda risuonasse nel cuore di ciascuno di noi e che vi rispondessimo con sincerità: ho pensato io a quale idolo nascosto ho nella mia vita, che mi impedisce di adorare il Signore? Adorare è spogliarci dei nostri idoli anche quelli più nascosti, e scegliere il Signore come centro, come via maestra della nostra vita. Il Signore ci chiama ogni giorno a seguirlo con coraggio e fedeltà; ci ha fatto il grande dono di sceglierci come suoi discepoli; ci invita ad annunciarlo con gioia come il Risorto, ma ci chiede di farlo con la parola e con la testimonianza della nostra vita, nella quotidianità. Il Signore è l'unico, l'unico Dio della nostra vita e ci invita a spogliarci dei tanti idoli e ad adorare Lui solo. Annunciare, testimoniare, adorare. La Beata Vergine Maria e l'apostolo Paolo ci aiutino in questo cammino e intercedano per noi. Così sia.